

NIDI D'ARAC



Photo by D. Whiston

La tradizione raccontata dalla modernità.

E' il gruppo tra i più propositivi nel panorama di quella nuova tendenza musicale che, contaminando la tradizione popolare italiana con le nuove tecnologie sulla base di ritmi comuni, è diventato un autentico fenomeno culturale.

La loro musica fa parte di una nuova espressione artistica universale che, grazie alle sue caratteristiche tipiche della modernità, potrebbe portare la cultura popolare salentina ad essere riconosciuta tra le più antiche ed affascinanti culture etniche del Villaggio Globale.

Alla base di questa meticolosa ricerca "c'è il bisogno di raccontare al mondo di una tradizione musicale, quella del Sud Italia, che è viva e che, attraverso aggiornate formule estetiche vuole comunicare i suoi valori di modernità e universalità." A.Coppola.

Il progetto



Il progetto Nidi d'Arac nasce nel 1998 a Roma, città in cui le nuove espressioni musicali si incontrano, si fondono e traggono nuovo slancio. Il nome è l'anagramma di "aracnidi": una parola circolare 'nidi d' aracnidi' dove il nido è inteso come luogo di provenienza, di nascita e custodisce i segreti più nascosti e remoti di questa tradizione così antica.

La band presenta delle caratteristiche atipiche rispetto alle classiche formazioni (rock, pop, folk, ecc), molti sono i musicisti, produttori, dj che ruotano intorno al progetto e grazie a questo concetto di gruppo "aperto" il loro contributo artistico, sia nei live che in studio, permette un suono sempre differente ma allo stesso tempo filologico.

Leader è il musicista leccese, **Alessandro Coppola**, il cui genio creativo e l'amore per la propria terra, il Salento, hanno dato frutto ad un'appassionata e consapevole ricerca di contenuti iscritti nella tradizione musicale, poetica, folklorica del patrimonio della cultura popolare mediterranea, assimilati e rielaborati.

Al centro della loro poetica musicale dei Nidi d'Arac c'è il morso della tarantola – il mitico ragno che fa ballare- e la forza terapeutica e liberatoria che solo la musica può offrire.

La musica del gruppo salentino, nasce proprio dal cortocircuito sperimentale e sempre sorprendente fra la pizzica, emblema di radici culturali vissute con la profondità della memoria collettiva, e le euristiche delle avanguardie del nuovo millennio. Il loro stile è il risultato della modernità, è un incrocio tra riflessioni sulla tradizione, in particolare quella salentina con tutte le sue influenze armoniche e timbriche (violino, flauto, organetto, tamburello, l' utilizzo del dialetto ed adattamenti di brani tradizionali) ed elettroniche accelerazioni metropolitane (campionatore, groove-box, computers) e viceversa.

La ricerca

La loro ricerca approda con consapevolezza nell' apertura, nel confronto tra Salento e mondo odierno, tra tamburello e computer, tra Internet e Santi, tra pizzica e break-beat, tra gli Ucci (il più antico Gruppo della Tradizione salentina) e i Chemical Brothers.

Attraverso i loro sei albums, i Nidi d'Arac, hanno sviluppato un' interessante metodologia di ricerca etno musicale occupandosi di due complementari aspetti della musica: i contenuti e la forma.

Nel primo aspetto lo scopo è quello di descrivere l'essenza profonda della cultura salentina con una sensibilità sud- orientale e consapevolezza occidentale attraverso la composizione o la re interpretazione di testi e musiche. I loro testi raccontano le contaminazioni storiche linguistiche e culturali, le poetiche paesaggistiche, i problemi sociali, i riti coreutici, tribali e religiosi dell'antico Salento.

Le loro composizioni musicali sono spesso frutto dello sviluppo dei moduli musicali salentini (già studiati da alcuni ricercatori) che pur simile alle molteplici sonorità del mediterraneo, sono unici al mondo.

La seconda riguarda la parte estetica dove, grazie alla malleabilità tipica della musica ed alle nuove metodologie di produzione, è possibile spaziare tra le varie e differenti forme di arrangiamento in cui non ci sono regole stilistiche, la digitalizzazione del suono permette di concepire semplici e complesse costruzioni sonore, che partono da antichi suoni di violino e tamburello, per poi affiancarli ai ritmi trance, sintetizzatori delle frequenze sonore più svariate.



Con Uccio Aloisi per 'Taranta Tradizione e Innovazione'



Con Nando Citarella per 'Pizzica VS Tammurriata'

Già protagonisti al fianco di Teresa De Sio nel progetto discografico e live "LA NOTTE DEL DIO CHE BALLA", ospiti e finalisti dell' edizione 1998 del "Premio Tenco", gruppo spalla di **Robert Plant** a Roma, il gruppo ha inoltre, aperto il concerto di **Joe Zawinul** nell'edizione del 2000 della "Notte della Taranta" e di **Kimmo Pohjonen** nell'edizione del 2003. Coautori di "MUSICA 'E SCANTINATO" con **Enzo Avitabile e Mory Kante** ("MANE E MANE", 1999) i NIDI D'ARAC sono stati anche ospiti nel 1999 dei **Simple Minds** e nel settembre 2001, nel concerto a Roma degli **Hooverphonic**.



Photo by A.Dragonetti

Numerosissime le collaborazioni con artisti del panorama internazionale: ospiti nell'album del produttore **Gaudi** nel 2004 e dei portoghesi **Blasted Mechanism** nel 2007, con i francesi **Lo Cor de la Plana** nel 2007 per il progetto 'Salento e Occitania'; insieme all'**Orchestra Arab de Barcelona** nel 2008 con il progetto 'Ronde Metropolitane'; con **Artur Pessoa** dei brasiliani **Cabruera** durante in tour in Brasile nel 2008; con **Mercedes Peon**, dalla Galicia, nel 2011.

Selezionati all'importante fiera di World Music che si tiene annualmente in Francia, il **BABEL MED MUSIC di Marsiglia** nel 2009, vengono notati dai programmatori dei più prestigiosi festivals Europei. Segue quindi la selezione alla fiera di Vic in Spagna, il **MERCAT DE MUSICA VIVA DE VIC** nel 2010 e finalmente il prestigiosissimo World Music Expo **WOMEX** nel 2011 a Copenhagen. Da lì l'intenso tour estivo del 2011 che li vedrà ospiti anche del **WOMAD in Inghilterra** e del **MONTREUX JAZZ Festival** in Svizzera.

Dal **Salento** all'**Europa**, spingendosi sino in **Africa**, in **Brasile** e a **New York** il gruppo ha saputo esportare e divulgare, con passione e professionalità, la cultura popolare del nostro bacino geografico.

ARCHIVIO CONCERTI ALL'ESTERO

2011 – GERMANY: Munchen, THE NETHERLANDS: Utrecht – Club Rasa, FRANCE: Paris – La Semaine Italienne, SWITZERLAND: Montreux – Montreux Jazz Festival, SPAIN: Cartagena – La Mar de Musicas, FRANCE: Thouars – A tout Art Festival, ENGLAND: Charlton Park – WOMAD festival; Sidmouth – Sidmouth International Folk Festival; Nottingham – River Side Festival; POLAND: Warsaw Festival, SPAIN: Frigiliana – Frigiliana Festival.

2010 – SPAIN: Logrono – Festival Actual, SPAIN: Tenerife – Festival Transitos,

2009 – GERMANY: Berlin - Admiralspalast, FRANCE: Marseille - Babel Med Music 2009, SWITZERLAND: Lorrach (Burghof) Opening Party, FRANCE: Marseille – La Fête Méditerranée, SPAIN: Vic - El Mercat de Musica viva de Vic 2009

2008 - FRANCE: Paris (Divan du Monde), BRAZIL: Teatro Sant' Isabel – Recife (Parnambuco), João Pessoa (Paraiba), Campina Grande (Paraiba), GERMANY: Koblenz (Cafe Hann), SWITZERLAND: Thun (Cafe Mokka), Lorrach (Burghof), Basel (The Shiff), Augusta Raurica (Stimmen Festival), Thun (Am Schluss Festival), Basel (Imagine Festival), SLOVACCHIA: Zilina (Zilina Old Town Festival), CROATIA: Zagreb (ZG Etno Festival),

2007- FRANCE (L'Intermediare –Marseille, Le Studio ed l'Ermitage – Paris), SPAIN (FESTCAT-Torroella de Montgrí), CHECK REPUBLIC (Folk Holidays Festival -Namest), GERMANY (Stuttgart Sommer Festival der Kulturen), LUXEMBOURG (Me You Zik Festival – Luxembourg)

2006 - US (New York -Javitz Convention Center “New York Times Travel Show”, Casa Italiana Zerrilli Marimo -New York University), HOLLAND (Amsterdam Roots Festival), AUSTRIA (Dorbern Festival), PORTUGAL (Vila Real de S.Antonio- 7Sois 7Luas Festival), SPAIN (Cadiz Festival), ALBANY (Durress Festival)

2005 - GERMANY (Berlin -Werkstaat Der Kulturen, PotsDam – Al Globe)

2004 - SPAIN (Barcelona -Sidecar, Barcellona -FNAC, Terragona), GERMANY (Berlin -Club Bastard), UK (London -Alexandra Palace “Paradise City 2004”)

2003 - SPAIN (Vic -Mercat de la musica viva de Vic 2003)

2001- PORTUGAL (S.Maria de Feira)

2000 - PORTUGAL (Vila Real de S. António, Portiamo, Faro -Festival 7 Sois 7 Luas 2000), CAPOVERDE islands (Mindelo, Isla de S.Antao)

Discografia



Il loro esordio discografico "**FIGLI D'ANNIBALE**", colonna sonora del film omonimo per la regia di Davide Ferrario a cui ha fatto seguito il mini cd "**MMACARIE**". Il loro secondo lavoro, dal titolo "**RONDE NOE - microchips sulla terra del rimorso**", può invece considerarsi un vero e proprio viaggio culturale che, prendendo le mosse dal Salento, prosegue verso l'Albania fino a lambire le coste del Medioriente. "**TARANTULAE**", oltre ad essere un cd ricercato e originale, codifica un nuovo linguaggio estetico universale che, appellandosi alle caratteristiche proprie della modernità, porta la realtà popolare del sud del mondo ad essere apprezzata e riconosciuta come una tra le più antiche ed affascinanti culture etniche del nostro "Villaggio Globale".

'**JENTU**', pubblicato per V2 records, propone un raffinato sguardo attraverso la civiltà mediterranea, con un'apertura significativa alle realtà musicali dell'area magrebina, balcanica e siriana.

Si chiama "**St.ROCCO's RAVE**" il penultimo lavoro dei Nidi d'Arac, anche questo per l'etichetta V2 records, e prende nome dall'ormai nota festa patronale di San Rocco del 15 Agosto a Torrepaduli (Salento), in cui più di 50000 persone da generazioni aspettano l'alba per la più antica fiera del bestiame del Mezzogiorno ballando per strada. Si balla la pizzica tradizionale mentre i più arditi danzatori si sfidano a ritmo di tamburello nella pizzica-scherma, l'affascinante danza dei coltelli frutto dell'incontro delle due culture differenti: quella salentina e quella zingara. Un'uscita destinata ad occupare un posto del tutto particolare e di riferimento all'interno della discografia dei Nidi d'Arac, perché il progetto di rilettura avanguardista ed autorale delle più antiche suggestioni folkloriche vola, con "leggerezza" di approccio e calma emotività, sulla ricerca e sulla riscoperta della tradizione del nostro sud.

Con 'SALENTO SENZA TEMPO' pubblicato nell' Aprile del 2007, i Nidi d'Arac propongono un album insolito, **completamente acustico**, in cui la musica salentina ritrova il sapore antico attraverso il suono acustico delle chitarre, del violino, del piano (**Andrea Pesce ex Tiromancino**), dell'organetto (Claudio Prima), del violoncello (Redi Hasa) e dei tamburelli grazie alla partecipazione dei **Tamburellisti di S. Rocco**: un ensemble di tamburelli formato da due delle scuole di percussioni sud italiane più prestigiose al mondo. La prima è rappresentata dalla più istituzionale scuola di tamburellisti del Salento, quella di **Torrepaduli**, la seconda è rappresentata da **Andrea Piccioni**, percussionista italiano noto nel mondo per la sua concezione del tamburello come strumento applicabile in qualsiasi contesto e stile musicale con un'apposita tecnica per sviluppare lo strumento a 360 gradi.

'**TARANTA CONTAINER**' arriva nel 2011 per l'etichetta tedesca **Galileo Music**. Dopo 13 anni dalla pubblicazione del primo album i Nidi d'arac presentano il loro *album contenitore*: come un mercantile italiano trasporta i suoi prodotti tipici in tutti i porti del mondo, così i Nidi d'Arac da più di dodici anni propongono una musica dalle forti radici sud italiane ma in una formula internazionale e moderna. **I sette brani del concerto**: l'album racchiude, in una nuova versione, sette brani tratti dai sei albums pubblicati dal 1998 al 2007 completamente riarrangiati con un suono molto vicino a quella che è l'atmosfera del 'live': dub-rock elettronico ma allo stesso tempo acustico e tradizionale.

Il brano inedito: Cerchio si apre cerchio si stringe (di V. Capossela)

I Nidi D'Arac si cimentano in un omaggio al "Ballo di San Vito" di Vinicio Capossela. 'Cerchio si apre cerchio si stringe' è un omaggio alle fonti di ispirazione del brano di Capossela, le antiche danze rituali del Basso Salento in un paesaggio umano forte e con un legame alla terra più sanguigna e una rielaborazione propria, tradotto in dialetto leccese e riarrangiato nello stile tipico della formazione dei Nidi d'Arac. **I cinque remixes dai cinque artisti Europei**: ed infine il container viaggiando ha raccolto da ciascun porto anche l'influenza e il contributo di alcuni dei più accreditati musicisti e produttori della scena World Beat Europea: **Gaudi** l'alchimista del *dub etnico* da **Londra** con "Ci fece lu mundu", **Dj Click** il globtrotter dell'*ethno-bit* con "Iphocharia" da **Parigi**, **Dj MPS Pilot** da **Amsterdam** propone un *Kuduro* remix di "Quante tarante" **Mr Tos**, il dj **Portoghese** con un elegante versione *down beat* di "25 Giugno" ed infine un'emozionante "klama" remixata ed interpretata da **Piers Faccini** il cantautore **italo-inglese** da anni grande appassionato della musica del Salento

ARCHIVIO PRODUZIONI DISCOGRAFICHE (ALBUMS; COMPILATIONS E COLLABORAZIONI):

ITALIA

Sound track:

FIGLI D'ANNIBALE (CNI 1998)

LE ROSE DEL DESERTO (2007)

Albums:

MMACARIE (CNI 1998)

RONDE NOE (microchips sulla terra del rimorso) (CNI 1999)

TARANTULAE (CNI 2001)

JENTU (V2 Records 2003)

NIDI D'ARAC Vol1 – (Discmedi 2004)

St.ROCCO'S RAVE (V2Records 2005)

SALENTO SENZA TEMPO (Tarantulae 2007)

TARANTA CONTAINER (Galileo 2011)

Compilations:

AA. VV. SILA IN FESTA (1998) AA. VV. ENZIMI (1998)

AA. VV. LA NOTTE DEL DIO CHE BALLA (1999) AA. VV. FANGO (Legambiente 1999)

AA. VV. CNI COMPILATION 2 (1999) AA. VV. RADIO EDIT (1999)

AA. VV. CANZONI PER L' AMBIENTE - SPECCHIO / LA STAMPA (2000)

AA. VV. TARANTULA RUBRA - RADIO ONDA ROSSA (2000) AA. VV. RADICI [suoni e canti delle] (2000) AA.VV. L'ESPRESSO (2002) AA.VV TRIBU ITALICHE –WORLD MUSIC MAGAZINE (2007) AA.VV. OPEN SOURCE – L'UNITA (2007) AA.VV. PUGLIA SOUNDS (2010) distribuito con XL di Repubblica

SPAGNA : QUINCHOS, nunca mas un niño en la calle

INGHILTERRA:GAUDI feat A.Coppola in “Ci fice lu mundu” (Bass,Sweat & Tears 2004)

PORTOGALLO: Blasted Mechanism feat A.Coppola in “Nde sdae’ (Inlight UNIVERSAL 2007)

FRANCIA: ITALIA NUOVE INDYE (CROSS RECORDS)

GERMANIA: A MUSICAL JOURNEY TO ITALY (WELT WUNDER RECORDS)

BRASILE: NEW MILLENIUM ETHNIC (NEWWORLD)

U.S. : SOUND CLASH: THE EXPLOSIVE SOUND SYSTEM SOUND!(VITAMIN INDIE)

WORLDWIDE: THE ROUGH GUIDE TO ITALIANOVA (WORLD MUSIC NETWORK 2004)

CONTATTI:  **TARANTULAE MANAGEMENT & PRODUCTIONS**

MANAGEMENT: +39 3933953025

BOOKINGS: +39 333 8156541

AUDIO & VIDEO : www.myspace.com/nididarac

www.nididarac.com